

## Piaggio Aero, il Mise conferma: “In arrivo finanziamento per la commessa sui P1hh”

di **Redazione**

26 Febbraio 2019 - 13:53



**Genova.** Dal pessimismo che precedeva l'incontro all'ottimismo di sindacati ed Rsu dopo l'atteso vertice al Mise di questa mattina sulla vertenza della Piaggio Aerospace. Il ministero dello Sviluppo economico, confermando ancora una volta la strategicità dell'azienda aeronautica con sede a Villanova d'Albenga e Genova, ha annunciato l'arrivo del finanziamento per la commessa sul P1HH, dal valore di 250 milioni di euro. Dunque si è arrivati ad una rimodulazione delle risorse messe in campo dal Governo per il drone “dual use” e il settore Difesa, che consentirà comunque carichi di lavoro importanti per le maestranze della Piaggio.

Giovedì è prevista la commissione parlamentare che darà il via libera alla commessa, sbloccando un iter parlamentare in corso da tempo e con i finanziamenti sui droni rimasto a lungo bloccato. Ma non solo: notizie positive dall'incontro arrivano anche su altri fronti in sospeso e che nei giorni e nelle settimane scorse avevano creato non poche preoccupazioni tra i lavoratori e le stesse organizzazioni sindacali di categoria: intanto viene confermato l'interesse industriale per la velivolistica civile con il P180, in secondo luogo sono state fornite garanzie sui segmenti produttivi dell'azienda (scongiurando ipotesi di “spacchettamento” o altro).

Insomma, una schiarita complessiva sulla continuità produttiva della Piaggio Aerospace, fermo restando il piano di risanamento economico-finanziario in atto. A breve sarà fissato un faccia a faccia di natura tecnico-operativa tra Rsu, sindacati e il commissario Vincenzo Nicastro, nel quale si discuterà dei dettagli relativi all'incontro odierno in sede ministeriale. Infine, rassicurazioni sono arrivate anche sul fronte degli stipendi per i

lavoratori, oltre sulle stesse forniture legate all'indotto, forniture, d'altronde, indispensabili per proseguire l'attività industriale del sito produttivo.

“Non possiamo che cogliere positivamente il lavoro svolto dal commissario Nicastro sulla vertenza Piaggio Aerospace”, ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti al termine del vertice. Anche l'azienda si è detta soddisfatta: “Abbiamo appreso con soddisfazione la decisione del Governo di concludere lo sviluppo del sistema a pilotaggio remoto P.1HH con la concreta prospettiva di future commesse governative”, ha dichiarato Vincenzo Nicastro, Commissario Straordinario Piaggio Aerospace.

Non tutti sono d'accordo sull'ottimismo. “La proposta del Governo è quella di finanziare con 70 milioni le certificazioni oggi mancanti ed aggiungere una somma pari a 180 milioni per acquistare 4 velivoli dual-use militare e civile - dice Antonio Caminito, della Fiom Cgil - la Fiom ha ribadito che il progetto a cui il Governo sta lavorando colloca l'azienda in un percorso certo, tuttavia i tempi di realizzazione di questa operazione rischiano di essere troppo lunghi e sarebbe quindi opportuno che il Governo facesse arrivare nell'immediato ordini per alcuni velivoli civili in modo da tenere l'azienda attiva e soprattutto aperta”. La Fiom Cgil ha chiesto inoltre che il nuovo progetto preveda una relazione ben definita con Leonardo che va ricercata e resa pubblica. “Per ultimo è stato chiesto al Governo e all'azienda di rivedere la posizione degli attuali cassintegrati che non possono essere gli unici a pagare questa situazione - continua la nota sindacale - Vi sarà un incontro tra circa un mese e mezzo per monitorare tutto quanto è stato annunciato. Non è stato certamente espresso ottimismo per questo incontro perché ancora lunga ed incerta è la strada per una stabilizzazione ed un rilancio di Piaggio e, per questo, continueremo ad essere vigili per verificare che quanto espresso questa mattina si realizzi in tempi brevi”.

Il deputato di LeU Luca Pastorino afferma: “Accolgo con soddisfazione l'impegno del governo su Piaggio Aerospace. Il tavolo di oggi al ministero dello Sviluppo economico ha fornito segnali incoraggianti per lo sbocco della vicenda, dopo anni difficili con una vera diaspora che ha destato preoccupazione per le ricadute su tutto il territorio. È chiaro, però, che questo è solo un passo iniziale: adesso serve mantenere la parola data e proseguire su un percorso positivo. Vigileremo in Parlamento affinché tutto questo si realizzi in tempi ragionevolmente brevi”.